Declinazione obiettivi di

**STORIA** e **GEOGRAFIA**

**Gruppo di lavoro:** Laino Simona, Silvestri Angela, Amelio Rita, Dodaro Nellj, Petroni Maria, Spinelli Marisa, Mattia Sonia, Fiorito Valeria, Gugliotta Adelina

**STORIA**

|  |  |
| --- | --- |
| **CLASSE PRIMA**  **DISCIPLINA STORIA** | |
| GIUDIZIO SINTETICO | DECLINAZIONE/DESCRIZIONE |
| OTTIMO | L’alunno/a individua le tracce e sa usarle come fonti nella ricostruzione dei fatti in modo pertinente e approfondito.  Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed esperienze riconoscendo i rapporti di successione e contemporaneità con sicurezza. Racconta le attività di una esperienza vissuta con ordine e precisione. Mostra di possedere e applicare i concetti della storia: la famiglia, il gruppo e le regole con continuità e in modo personale. Rappresenta mediante disegni fatti vissuti in modo corretto e creativo. Dimostra piena autonomia nello svolgimento delle attività. |
| DISTINTO | L’alunno/a individua le tracce e sa usarle come fonti nella ricostruzione dei fatti con sicurezza.  Riconosce le relazioni di successione, le scansioni e cicli temporali con correttezza. Racconta le attività di una esperienza vissuta con proprietà di linguaggio. Mostra di possedere e applicare i concetti della storia: la famiglia, il gruppo, le regole con continuità e pertinenza.  Rappresenta mediante disegni fatti vissuti in modo sicuro e corretto.  Dimostra piena autonomia nello svolgimento delle attività. |
| BUONO | L’alunno/a individua tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo corretto. Riconosce le relazioni di successione, le scansioni e i cicli temporali in modo adeguato. Racconta le attività di un’esperienza vissuta in modo chiaro e articolato. Mostra di possedere e applicare i concetti della storia: la famiglia, il gruppo le regole con correttezza e continuità. Rielabora i contenuti con collegamenti fra le principali informazioni.  Rappresenta mediante disegni fatti vissuti in modo corretto.  Dimostra buona autonomia nello svolgimento delle attività. |
| DISCRETO | L’alunno/a individua le tracce e sa usarle come fonti nella ricostruzione dei fatti in modo sostanzialmente adeguato. Riconosce le relazioni di successione, le scansioni e i cicli temporali con discreta sicurezza. Racconta le attività di un’esperienza vissuta con un linguaggio semplice. Mostra di possedere e applicare i concetti della storia: la famiglia, il gruppo, le regole in modo sostanzialmente corretto. La rielaborazione delle informazioni è essenziale.  Rappresenta mediante disegni fatti vissuti in modo perlopiù adeguato.  Nello svolgimento delle attività dimostra un grado di autonomia alterno. |
| SUFFICIENTE | L’alunno/a individua tracce nel proprio vissuto e ricava informazioni da immagini, foto e oggetti per ricostruire un evento con qualche incertezza. Riconosce le relazioni di successione, le scansioni e i cicli temporali in modo essenziale, ma con qualche incertezza. Necessita di supporto per collocare eventi in ordine cronologico. Racconta le attività di un’esperienza vissuta con un linguaggio essenziale e un lessico limitato. Mostra di comprendere solo in parte i concetti storici di famiglia, di gruppo e le regole. La rielaborazione delle informazioni è minima.  Rappresenta mediante disegni fatti vissuti in modo essenziale.  Dimostra un grado di autonomia limitata nello svolgimento delle attività. |
| NON SUFFICIENTE | L’alunno/a incontra difficoltà a individuare tracce nel proprio vissuto e a ricavare informazioni da immagini per ricostruire un evento. Non riconosce le relazioni di successione, le scansioni e i cicli temporali. Necessita di aiuti costanti nelle attività. L’uso del linguaggio per raccontare semplici esperienze vissute è frammentario. Mostra difficoltà nella comprensione di semplici concetti. La rielaborazione delle informazioni di studio è minima.  Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante disegni in modo impreciso. |

|  |  |
| --- | --- |
| **CLASSE SECONDA**  **DISCIPLINA STORIA** | |
| GIUDIZIO SINTETICO | DECLINAZIONE/DESCRIZIONE |
| OTTIMO | L’alunno/a in modo autonomo, sicuro, preciso e consapevole individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato o ricostruire un evento anche in situazioni complesse.  Conosce l’uso e la funzione di strumenti convenzionali per la misurazione delle durate (linee del tempo, calendari, orologi); rileva e rappresenta in piena autonomia e continuità le durate di fenomeni diversi usando correttamente gli operatori temporali.  Rappresenta le conoscenze attraverso semplici testi scritti e schemi temporali anche in situazioni complesse e non proposte in precedenza in modo originale e personale.  Espone in modo sicuro, completo, personale e coerente le conoscenze e i concetti apprese usando il linguaggio specifico della disciplina |
| DISTINTO | L’alunno/a in modo autonomo e consapevole individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato o ricostruire un evento.  Conosce l’uso e la funzione di strumenti convenzionali per la misurazione delle durate (linee del tempo, calendari, orologi); rileva e rappresenta in continuità le durate di fenomeni diversi usando correttamente gli operatori temporali.  Rappresenta le conoscenze attraverso semplici testi scritti e schemi temporali anche in situazioni complesse e proposte in precedenza.  Espone in modo corretto e coerente le conoscenze e i concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina |
| BUONO | L’alunno/a in modo autonomo e consapevole individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato o ricostruire un evento.  Conosce l’uso e la funzione di strumenti convenzionali per la misurazione delle durate (linee del tempo, calendari, orologi); rileva e rappresenta in continuità le durate di fenomeni diversi usando correttamente gli operatori temporali.  Rappresenta le conoscenze attraverso semplici testi scritti e schemi temporali anche in situazioni proposte in precedenza  Espone in modo corretto le conoscenze e i concetti appresi usando il linguaggio adeguato alla disciplina. |
| DISCRETO | L’alunno/a in modo parzialmente autonomo e consapevole individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato o ricostruire un evento.  Conosce l’uso e la funzione di strumenti convenzionali per la misurazione delle durate (linee del tempo, calendari, orologi); rileva e rappresenta le durate di fenomeni diversi usando gli operatori temporali.  Rappresenta conoscenze attraverso semplici testi scritti e schemi temporali in situazioni non particolarmente complesse.  Espone in modo semplice le conoscenze e i concetti appresi usando il linguaggio adeguato alla disciplina. |
| SUFFICIENTE | L’alunno/a individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato o ricostruire un evento principalmente sotto la guida e con il supporto del docente  Conosce l’uso e la funzione di strumenti convenzionali per la misurazione delle durate (linee del tempo, calendari, orologi); rileva e rappresenta in modo succinto le durate di fenomeni diversi usando gli operatori temporali.  Rappresenta conoscenze attraverso semplici testi scritti e schemi temporali.  Espone in modo limitato e incerto le conoscenze e i concetti appresi. |
| NON SUFFICIENTE | L’alunno/a non riesce abitualmente a individuare le tracce ed a usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato o ricostruire un evento anche se guidato dal docente.  Conosce parzialmente l’uso e la funzione di strumenti convenzionali per la misurazione delle durate (linee del tempo, calendari, orologi); rileva le rappresenta limitatamente le durate di fenomeni diversi usando gli operatori temporali.  Rappresenta solo saltuariamente conoscenze attraverso semplici testi scritti e schemi temporali in situazioni semplici.  Espone con incertezza e in maniera non adeguata al contesto. le conoscenze e i concetti appresi. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CLASSE TERZA**  **STORIA** | | |
| GIUDIZIO SINTETICO | DECLINAZIONE/DESCRIZIONE |
| OTTIMO | L’alunno/a riconosce e distingue, con padronanza e in modo approfondito, le varie fonti storiche. È in grado di distinguere ed utilizzare in modo autonomo e consapevole i diversi strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.  Conosce in modo completo, corretto ed approfondito le origini della terra, le ere geologiche e l’evoluzione della vita sulla Terra.  Conosce in modo completo, corretto e appropriato le fasi dell’evoluzione dell’uomo nella Preistoria.  Elabora ed espone, con padronanza ed in modo approfondito e sicuro, le conoscenze storiche apprese utilizzando un lessico adeguato e coerente. Rappresenta, in modo autonomo e completo, le informazioni mediante mappe, schemi e semplici testi scritti. |
| DISTINTO | L’alunno/a riconosce e distingue, in modo corretto e appropriato, le varie fonti storiche. È in grado di distinguere ed utilizzare in modo autonomo e consapevole i diversi strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.  Conosce in modo completo e corretto le origini della terra, le ere geologiche e l’evoluzione della vita sulla Terra.  Conosce in modo corretto e organico le fasi dell’evoluzione dell’uomo nella Preistoria.  Elabora ed espone, in modo corretto e appropriato, le conoscenze storiche apprese utilizzando un lessico adeguato e coerente. Rappresenta, in modo autonomo e corretto, le informazioni mediante mappe, schemi e semplici testi scritti. |
| BUONO | L’alunno/a riconosce e distingue, in modo appropriato, le varie fonti storiche. È in grado di distinguere ed utilizzare in modo autonomo i diversi strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.  Conosce in modo corretto le origini della terra, le ere geologiche e l’evoluzione della vita sulla Terra.  Conosce in modo adeguato le fasi dell’evoluzione dell’uomo nella Preistoria.  Elabora ed espone, in modo appropriato, le conoscenze storiche apprese utilizzando un lessico adeguato. Rappresenta, in modo autonomo, le informazioni mediante mappe, schemi e semplici testi scritti. |
| DISCRETO | L’alunno/a riconosce e distingue, in modo abbastanza appropriato, le varie fonti storiche. È in grado di distinguere ed utilizzare in modo abbastanza autonomo i diversi strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.  Conosce in modo abbastanza appropriato le origini della terra, le ere geologiche e l’evoluzione della vita sulla Terra.  Conosce in modo abbastanza adeguato le fasi dell’evoluzione dell’uomo nella Preistoria.  Elabora ed espone, in modo abbastanza appropriato, le conoscenze storiche apprese utilizzando un lessico semplice. Rappresenta, in modo abbastanza autonomo, le informazioni mediante mappe, schemi e semplici testi scritti. |
| SUFFICIENTE | L’alunno/a riconosce e distingue, in modo non sempre appropriato, le varie fonti storiche. È in grado di distinguere ed utilizzare, con il supporto del docente, i diversi strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.  Conosce in modo superficiale le origini della terra, le ere geologiche e l’evoluzione della vita sulla Terra.  Conosce in modo parziale le fasi dell’evoluzione dell’uomo nella Preistoria.  Elabora ed espone, in modo non sempre appropriato, le conoscenze storiche apprese utilizzando un lessico non del tutto pertinente. Rappresenta, con difficoltà, le informazioni mediante mappe, schemi e semplici testi scritti. |
| NON SUFFICIENTE | L’alunno/a riconosce e distingue, in modo non appropriato, le varie fonti storiche. È in grado di distinguere ed utilizzare, solo con il supporto del docente, i diversi strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.  Conosce in modo non adeguato le origini della terra, le ere geologiche e l’evoluzione della vita sulla Terra.  Conosce con incertezza e in modo non adeguato le fasi dell’evoluzione dell’uomo nella Preistoria.  Elabora ed espone, in modo non appropriato, le conoscenze storiche apprese utilizzando un lessico disorganico. Non rappresenta le informazioni mediante mappe, schemi e semplici testi scritti. |

|  |  |
| --- | --- |
| **CLASSE QUARTA**  **DISCIPLINA STORIA** | |
| GIUDIZIO SINTETICO | DECLINAZIONE/DESCRIZIONE |
| OTTIMO | L’alunno/a, in modo sicuro e autonomo, legge le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni su specifici aspetti di una civiltà o per ricostruire un fenomeno storico.  Individua e conosce, con padronanza ed in modo autonomo ed approfondito, le caratteristiche peculiari delle civiltà dei grandi fiumi e le civiltà del Mar Mediterraneo ed utilizza in modo consapevole e con continuità le conoscenze storiche per la costruzione e il confronto di quadri di civiltà.  Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte geo-storiche, reperti iconografici anche in situazioni non proposte in precedenza e sintetizza e organizza le informazioni in schemi e mappe.  Espone in modo sicuro, completo, personale e coerente conoscenze e concetti appresi, con capacità critica e di argomentazione, usando il linguaggio specifico della disciplina. |
| DISTINTO | L’alunno/a, in modo autonomo e adeguato, legge le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni su specifici aspetti di una civiltà o per ricostruire un fenomeno storico.  Individua e conosce, in modo autonomo e sicuro, le caratteristiche peculiari delle civiltà dei grandi fiumi e le civiltà del Mar Mediterraneo ed utilizza in modo funzionale e con continuità le conoscenze storiche per la costruzione e il confronto di quadri di civiltà.  Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte geo-storiche, reperti iconografici anche in situazioni complesse e sintetizza e organizza le informazioni in schemi e mappe.  Espone in modo completo e coerente conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. |
| BUONO | L’alunno/a, in modo autonomo, legge le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni su specifici aspetti di una civiltà o per ricostruire un fenomeno storico.  Individua e conosce, in modo autonomo e abbastanza sicuro, le caratteristiche peculiari delle civiltà dei grandi fiumi e le civiltà del Mar Mediterraneo ed utilizza in modo adeguato e con continuità le conoscenze storiche per la costruzione e il confronto di quadri di civiltà.  Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte geo-storiche, reperti iconografici e sintetizza e organizza le informazioni in schemi e mappe.  Espone in modo appropriato conoscenze e concetti appresi usando un linguaggio adeguato alla disciplina. |
| DISCRETO | L’alunno/a, in modo parzialmente autonomo, legge le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni su specifici aspetti di una civiltà o per ricostruire un fenomeno storico.  Individua e conosce, in modo abbastanza adeguato, le caratteristiche peculiari delle civiltà dei grandi fiumi e le civiltà del Mar Mediterraneo ed utilizza in modo discreto e parzialmente autonomo le conoscenze storiche per la costruzione e il confronto di quadri di civiltà.  Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte geo-storiche, reperti iconografici e sintetizza e organizza le informazioni in schemi e mappe in modo abbastana corretto ed autonomo  Espone in modo abbastanza appropriato conoscenze e concetti appresi usando un linguaggio semplice ma abbastanza adeguato alla disciplina. |
| SUFFICIENTE | L’alunno/a, sotto la guida del docente, legge le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni su specifici aspetti di una civiltà o per ricostruire un fenomeno storico.  Individua e conosce in modo superficiale, le caratteristiche peculiari delle civiltà dei grandi fiumi e le civiltà del Mar Mediterraneo ed utilizza in modo essenziale e parzialmente autonomo le conoscenze storiche per la costruzione e il confronto di quadri di civiltà.  Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte geo-storiche, reperti iconografici e sintetizza e organizza le informazioni in schemi e mappe con il supporto del docente.  Espone con incertezza essenziali conoscenze e concetti appresi usando un linguaggio semplice e poco adeguato alla disciplina. |
| NON SUFFICIENTE | L’alunno/a, solo sotto la guida del docente, legge parzialmente le fonti storiche allo scopo di produrre informazioni su specifici aspetti di una civiltà o per ricostruire un fenomeno storico.  Individua e conosce in modo disorganico, le caratteristiche peculiari delle civiltà dei grandi fiumi e le civiltà del Mar Mediterraneo ed utilizza in modo molto essenziale e non autonomo le conoscenze storiche per la costruzione e il confronto di quadri di civiltà.  Non ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte geo-storiche, reperti iconografici e sintetizza e organizza le informazioni in schemi e mappe solo con il supporto del docente.  Espone con molta difficoltà essenziali conoscenze e concetti appresi usando un linguaggio disorganico e non adeguato alla disciplina. |

|  |  |
| --- | --- |
| **CLASSE QUINTA**  **DISCIPLINA STORIA** | |
| GIUDIZIO SINTETICO | DECLINAZIONE/DESCRIZIONE |
| OTTIMO | L’alunno/a produce in piena autonomia e con padronanza informazioni mediante fonti storiche diverse utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.  Individua e conosce in modo autonomo ed approfondito le caratteristiche peculiari delle civiltà ed utilizza con continuità e piena padronanza le conoscenze storiche per la costruzione e il confronto di quadri di civiltà.  Espone con proprietà di linguaggio, coerenza e capacità di argomentazione conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Elabora in testi orali e scritti, schemi e mappe gli argomenti studiati in modo consapevole, personale e ben articolato. |
| DISTINTO | L’alunno/a produce in autonomia e con padronanza informazioni mediante fonti storiche diverse utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.  Individua e conosce in modo autonomo e sicuro le caratteristiche peculiari delle civiltà ed utilizza con continuità e padronanza le conoscenze storiche per la costruzione e il confronto di quadri di civiltà.  Espone con proprietà di linguaggio e coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Elabora in testi orali e scritti, schemi e mappe gli argomenti studiati in modo adeguato e funzionale. |
| BUONO | L’alunno/a produce in autonomia e con discreta padronanza informazioni mediante fonti storiche diverse utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.  Individua e conosce in modo autonomo e abbastanza sicuro le caratteristiche peculiari delle civiltà ed utilizza con discreta continuità e padronanza le conoscenze storiche per la costruzione e il confronto di quadri di civiltà.  Espone in modo corretto conoscenze e concetti appresi usando un linguaggio adeguato alla disciplina. Elabora in testi orali e scritti, schemi e mappe gli argomenti studiati in modo appropriato. |
| DISCRETO | L’alunno/a produce in parziale autonomia informazioni mediante fonti storiche diverse utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.  Individua e conosce in modo abbastanza autonomo le caratteristiche peculiari delle civiltà ed utilizza con parziale continuità e padronanza le conoscenze storiche per la costruzione e il confronto di quadri di civiltà.  Espone in modo semplice e generalmente corretto conoscenze e concetti appresi usando un linguaggio abbastanza adeguato alla disciplina. Elabora in testi orali e scritti, schemi e mappe gli argomenti studiati in modo abbastanza adeguato e autonomo. |
| SUFFICIENTE | L’alunno/a produce, con il supporto del docente, informazioni mediante fonti storiche diverse utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.  Individua e conosce in modo superficiale e non adeguatamente autonomo le caratteristiche peculiari delle civiltà ed utilizza in modo parziale le conoscenze storiche per la costruzione e il confronto di quadri di civiltà.  Espone in modo molto semplice e non del tutto corretto conoscenze e concetti appresi usando un linguaggio poco adeguato alla disciplina. Elabora in testi orali e scritti, schemi e mappe gli argomenti studiati in modo non sempre adeguato e autonomo. |
| NON  SUFFICIENTE | L’alunno/a produce solo se guidato e con incertezze informazioni mediante fonti storiche diverse utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.  Individua e conosce in modo disorganico e non autonomo le caratteristiche peculiari delle civiltà ed utilizza in modo non adeguato le conoscenze storiche per la costruzione e il confronto di quadri di civiltà.  Espone in modo non adeguato conoscenze e concetti appresi usando un linguaggio disorganico e non appropriato alla disciplina. Elabora in testi orali e scritti, schemi e mappe gli argomenti studiati in modo non adeguato e autonomo. |

**GEOGRAFIA**

|  |  |
| --- | --- |
| **CLASSE PRIMA**  **DISCIPLINA GEOGRAFIA** | |
| GIUDIZIO SINTETICO | DECLINAZIONE/DESCRIZIONE |
| OTTIMO | L’alunno/a individua e definisce con padronanza la posizione degli oggetti e in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali. Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto, utilizzando un linguaggio specifico e appropriato. Dimostra di conoscere correttamente la funzione dei vari spazi e le connessioni esistenti tra loro. |
| DISTINTO | L’alunno/a individua e definisce con sicurezza la posizione degli oggetti e in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali.  Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto, utilizzando con sicurezza un linguaggio specifico e appropriato. Dimostra di conoscere in modo adeguato la funzione dei vari spazi e le connessioni esistenti tra loro. |
| BUONO | L’alunno/a individua e definisce correttamente la posizione degli oggetti e in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali.  Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto, utilizzando un linguaggio adeguato. Dimostra di conoscere in modo soddisfacente la funzione dei vari spazi e le connessioni esistenti tra loro. |
| DISCRETO | L’alunno/a individua e definisce, in modo sostanzialmente adeguato, la posizione degli oggetti e in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali. Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto utilizzando un linguaggio semplice.  Dimostra di conoscere in modo perlopiù adeguato la funzione dei vari spazi e le connessioni esistenti tra loro. |
| SUFFICIENTE | L’alunno/a individua e definisce la posizione degli oggetti e in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali solo con l'aiuto dell'insegnante. Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto con qualche incertezza, con un linguaggio essenziale e un lessico limitato. Dimostra di conoscere solo in parte la funzione dei vari spazi e le connessioni esistenti tra loro. |
| NON SUFFICIENTE | L’alunno/a non individua e definisce la posizione degli oggetti e in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali. Non riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto. Mostra difficoltà nel riconoscere la funzione dei vari spazi e le connessioni esistenti tra loro. |

|  |  |
| --- | --- |
| **CLASSE SECONDA**  **DISCIPLINA GEOGRAFIA** | |
| GIUDIZIO SINTETICO | DECLINAZIONE/DESCRIZIONE |
| OTTIMO | L’alunno/a riconosce e utilizza in piena autonomia e in modo corretto gli indicatori topologici; adotta con padronanza e in modo consapevole e autonomo punti di riferimento al fine di orientarsi nello spazio vissuto.  Rappresenta graficamente in modo corretto e sicuro oggetti osservati da differenti punti di vista ed osserva e rappresenta uno spazio in prospettiva verticale.  Individua e descrive con padronanza ed in modo completo e adeguato gli elementi fisici e antropici che caratterizzano un paesaggio; conosce in modo sicuro il territorio circostante mediante un approccio percettivo e l’osservazione diretta. |
| DISTINTO | L’alunno/a riconosce e utilizza in autonomia e in modo corretto gli indicatori topologici; adotta in modo consapevole e autonomo punti di riferimento al fine di orientarsi nello spazio vissuto.  Rappresenta graficamente in modo corretto e sicuro oggetti osservati da differenti punti di vista ed osserva e rappresenta uno spazio in prospettiva verticale.  Individua e descrive in modo completo e adeguato gli elementi fisici e antropici che caratterizzano un paesaggio; conosce in modo adeguato il territorio circostante mediante un approccio percettivo e l’osservazione diretta. |
| BUONO | L’alunno/a riconosce e utilizza in autonomia e in modo appropriato gli indicatori topologici; adotta in modo autonomo punti di riferimento al fine di orientarsi nello spazio vissuto.  Rappresenta graficamente in modo corretto oggetti osservati da differenti punti di vista ed osserva e rappresenta uno spazio in prospettiva verticale.  Individua e descrive in modo adeguato gli elementi fisici e antropici che caratterizzano un paesaggio; conosce in modo appropriato il territorio circostante mediante un approccio percettivo e l’osservazione diretta. |
| DISCRETO | L’alunno/a riconosce e utilizza in discreta autonomia e correttezza gli indicatori topologici; adotta in modo abbastanza autonomo punti di riferimento al fine di orientarsi nello spazio vissuto.  Rappresenta graficamente in modo abbastanza corretto oggetti osservati da differenti punti di vista ed osserva e rappresenta discretamente uno spazio in prospettiva verticale.  Individua e descrive in modo abbastanza adeguato gli elementi fisici e antropici che caratterizzano un paesaggio; conosce con discreta padronanza il territorio circostante mediante un approccio percettivo e l’osservazione diretta. |
| SUFFICIENTE | L’alunno/a riconosce e utilizza con il supporto del docente gli indicatori topologici; adotta in modo parzialmente autonomo punti di riferimento al fine di orientarsi nello spazio vissuto.  Rappresenta graficamente in modo non sempre corretto oggetti osservati da differenti punti di vista ed osserva e rappresenta non sempre in modo adeguato uno spazio in prospettiva verticale.  Individua e descrive in modo non del tutto corretto gli elementi fisici e antropici che caratterizzano un paesaggio, conosce in modo parziale il territorio circostante mediante un approccio percettivo e l’osservazione diretta. |
| NON  SUFFICIENTE | L’alunno/a riconosce e utilizza solo con il supporto del docente gli indicatori topologici; adotta in modo non autonomo punti di riferimento al fine di orientarsi nello spazio vissuto.  Rappresenta graficamente in modo non corretto oggetti osservati da differenti punti di vista ed osserva e rappresenta in modo non adeguato uno spazio in prospettiva verticale.  Individua e descrive con incertezza gli elementi fisici e antropici che caratterizzano un paesaggio, conosce in modo non corretto e pertinente il territorio circostante mediante un approccio percettivo e l’osservazione diretta. |

|  |  |
| --- | --- |
| **CLASSE TERZA**  **GEOGRAFIA** | |
| GIUDIZIO SINTETICO | DECLINAZIONE/DESCRIZIONE |
| OTTIMO | L’alunno/a dimostra una solida competenza nell’orientarsi nello spazio circostante utilizzando i punti di riferimento, i punti cardinali e gli indicatori topologici. È in grado di riprodurre mappe di spazi noti rappresentandole graficamente con scale di riduzione in modo autonomo e con continuità.  Ricava in modo approfondito con sicurezza e autonomia le informazioni geografiche da diverse fonti trasferendole in diversi contesti anche in situazioni non proposte in precedenza. Espone i contenuti utilizzando il linguaggio specifico della in modo appropriato, completo e sicuro.  Conosce in modo completo e corretto il territorio circostante, sapendo utilizzare l’approccio percettivo e l’osservazione diretta. Individua e descrive con facilità gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi, le attività umane praticate nei diversi ambienti e gli effetti legati ad esse. |
| DISTINTO | L’alunno/a dimostra una buona padronanza nell’orientarsi nello spazio circostante utilizzando i punti di riferimento, i punti cardinali e gli indicatori topologici. In modo autonomo e generalmente con continuità è in grado di riprodurre correttamente mappe di spazi noti rappresentandole graficamente con scale di riduzione.  Ricava con facilità le informazioni geografiche da diverse fonti trasferendole in diversi contesti anche in situazioni non proposte in precedenza. Espone correttamente i contenuti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.  Conosce il territorio circostante, sapendo utilizzare con facilità l’approccio percettivo e l’osservazione diretta. Individua e descrive con correttezza gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi, le attività umane praticate nei diversi ambienti e gli effetti legati ad esse. |
| BUONO | L’alunno/a dimostra una buona competenza nell’orientarsi nello spazio circostante utilizzando i punti di riferimento, i punti cardinali e gli indicatori topologici. È in grado di riprodurre, in modo quasi sempre corretto e in autonomia , mappe di spazi noti rappresentandole graficamente con scale di riduzione.  Ricava in modo adeguato le informazioni geografiche da diverse fonti, mostra qualche incertezza nel trasferirle in diversi contesti anche in situazioni non proposte in precedenza. Espone i contenuti utilizzando, quasi sempre con chiarezza, il linguaggio specifico della disciplina.  Conosce con qualche imprecisione il territorio circostante, sapendo utilizzare quasi sempre correttamente l’approccio percettivo e l’osservazione diretta. Individua e descrive, con alcune difficoltà, gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi, le attività umane praticate nei diversi ambienti e gli effetti legati ad esse. |
| DISCRETO | L’alunno/a dimostra una discreta competenza nell’orientarsi nello spazio circostante utilizzando i punti di riferimento, i punti cardinali e gli indicatori topologici. È in grado di riprodurre in modo parzialmente corretto mappe di spazi noti, rappresentandole graficamente con scale di riduzione con un’autonomia non sempre costante.  Ricava, con difficoltà, le informazioni geografiche da diverse fonti mostra qualche incertezza nel trasferirle in diversi contesti anche in situazioni non proposte in precedenza. Espone i contenuti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina con alcune imprecisioni.  Conosce generalmente il territorio circostante, sapendo utilizzare talvolta l’approccio percettivo e l’osservazione diretta. Individua e descrive, con alcune difficoltà, gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi, le attività umane praticate nei diversi ambienti e gli effetti legati ad esse. |
| SUFFICIENTE | L’alunno/a dimostra una minima competenza nell’orientarsi nello spazio circostante utilizzando i punti di riferimento, i punti cardinali e gli indicatori topologici. Non sempre è in grado di riprodurre mappe di spazi noti rappresentandole graficamente con scale di riduzione.  Ricava, sotto la guida e il supporto del docente, le informazioni geografiche da diverse fonti ed espone i contenuti utilizzando il linguaggio specifico della disciplina in modo superficiale.  Conosce alcune informazioni del territorio circostante, sapendo utilizzare sotto la guida e il supporto del docente l’approccio percettivo e l’osservazione diretta. Individua e descrive, con difficoltà, gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi, le attività umane praticate nei diversi ambienti e gli effetti legati ad esse. |
| NON SUFFICIENTE | L’alunno/a. dimostra una insufficiente competenza nell’orientarsi nello spazio circostante utilizzando i punti di riferimento, i punti cardinali e gli indicatori topologici. Necessita del supporto dell’insegnante per riprodurre mappe di spazi noti e mostra difficoltà a rappresentarle graficamente con scale di riduzione.  Non lavora in autonomia e richiede il supporto dell’insegnante per ricavare le informazioni geografiche da diverse fonti. Non riesce ad esporre i contenuti con chiarezza e utilizza il linguaggio specifico della disciplina scorretto con confusione terminologica.  Dimostra una comprensione non corretta delle informazioni del territorio circostante, non sapendo utilizzare neanche sotto la guida e il supporto del docente l’approccio percettivo e l’osservazione diretta. Individua e descrive, con molta difficoltà, gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi, le attività umane praticate nei diversi ambienti e gli effetti legati ad esse. |

|  |  |
| --- | --- |
| **CLASSE QUARTA**  **DISCIPLINA GEOGRAFIA** | |
| GIUDIZIO SINTETICO | DECLINAZIONE/DESCRIZIONE |
| OTTIMO | L’alunno dimostra una spiccata padronanza nella capacità di orientamento sulle carte geografiche di diversa scala, utilizzando i punti cardinali.  In modo completamente autonomo e con continuità riconosce la posizione del territorio d’appartenenza attraverso gli strumenti dell’osservazione indiretta e ne studia i fenomeni. Analizza in modo approfondito gli elementi fisici dei principali paesaggi italiani ed europei, cogliendo le relazioni tra elementi fisici e antropici dei diversi territori e le risorse presenti. Organizza con facilità e sicurezza le informazioni geografiche acquisite attraverso grafici, mappe, carte trasferendole in diversi contesti anche in situazioni non proposte in precedenza. Espone con chiarezza ed efficacia i contenuti con il linguaggio specifico della disciplina appropriato, arricchendo i concetti con una riesposizione personale originale e critica. |
| DISTINTO | L’alunno dimostra una buona padronanza nella capacità di orientamento sulle carte geografiche di diversa scala, utilizzando i punti cardinali.  In modo autonomo e generalmente con continuità riconosce la posizione del territorio d’appartenenza attraverso gli strumenti dell’osservazione indiretta e ne studia i fenomeni. Analizza regolarmente gli elementi fisici dei principali paesaggi italiani ed europei, cogliendo le relazioni tra elementi fisici e antropici dei diversi territori e le risorse presenti. Organizza correttamente le informazioni geografiche acquisite attraverso grafici, mappe, carte trasferendole in diversi contesti anche in situazioni non proposte in precedenza. Espone con chiarezza i contenuti con il linguaggio specifico della disciplina, arricchendo i concetti con una semplice riesposizione personale. |
| BUONO | L’alunno dimostra generalmente una corretta padronanza nella capacità di orientamento sulle carte geografiche di diversa scala, utilizzando i punti cardinali.  In modo globalmente autonomo e ma non sempre con continuità riconosce la posizione del territorio d’appartenenza attraverso gli strumenti dell’osservazione indiretta e ne studia i fenomeni. Analizza in modo adeguato gli elementi fisici dei principali paesaggi italiani ed europei, cogliendo le relazioni tra elementi fisici e antropici dei diversi territori e le risorse presenti. Organizza correttamente le informazioni geografiche acquisite attraverso grafici, mappe, carte trasferendole in diversi contesti, ma può necessitare di un supporto in situazioni non proposte in precedenza. Espone con chiarezza i contenuti, a volte mostra qualche incertezza nell’impiego del linguaggio specifico della disciplina. La riesposizione personale è essenziale. |
| DISCRETO | L’alunno dimostra una discreta padronanza nella capacità di orientamento sulle carte geografiche di diversa scala, utilizzando i punti cardinali.  Riconosce con un’autonomia non sempre costante la posizione del territorio d’appartenenza attraverso gli strumenti dell’osservazione indiretta e non sempre ne studia i fenomeni con facilità. Analizza in modo regolare, ma a volte con qualche incertezza gli elementi fisici dei principali paesaggi italiani ed europei, non sempre cogliendo le relazioni tra elementi fisici e antropici dei diversi territori e le risorse presenti. Organizza in modo limitato le informazioni geografiche acquisite attraverso grafici, mappe, carte, incontrando varie difficoltà nel trasferirle in diversi contesti, può necessitare di un supporto in situazioni non proposte in precedenza. Espone con semplicità i contenuti, a volte mostra qualche imprecisione nell’impiego del linguaggio specifico della disciplina. La riesposizione personale è parziale. |
| SUFFICIENTE | L’alunno dimostra un’ essenziale capacità di orientamento sulle carte geografiche di diversa scala, utilizzando i punti cardinali.  Riconosce con una limitata autonomia e in modo discontinuo, la posizione del territorio d’appartenenza attraverso gli strumenti dell’osservazione indiretta e non sempre ne studia i fenomeni con facilità. Analizza in modo basilare e con incertezza gli elementi fisici dei principali paesaggi italiani ed europei, non sempre cogliendo le relazioni tra elementi fisici e antropici dei diversi territori e le risorse presenti. Organizza in modo parziale le informazioni geografiche acquisite attraverso grafici, mappe, carte, incontrando varie difficoltà nel trasferirle in diversi contesti, necessita di un supporto in situazioni non proposte in precedenza. Espone in modo semplice e poco strutturato i contenuti, utilizzando un linguaggio geografico impreciso. La riesposizione personale è minima. |
| NON SUFFICIENTE | L’alunno dimostra una capacità molto limitata di orientamento sulle carte geografiche di diversa scala, utilizzando i punti cardinali.  Non riconosce autonomamente la posizione del territorio d’appartenenza attraverso gli strumenti dell’osservazione indiretta e incontra notevoli difficoltà a studiarne i fenomeni. Mostra molta incertezza nell’analizzare gli elementi fisici dei principali paesaggi italiani ed europei, non riesce a cogliere le relazioni tra elementi fisici e antropici dei diversi territori e le risorse presenti. Non organizza regolarmente le informazioni geografiche acquisite attraverso grafici, mappe, carte, collegandole in diversi contesti e necessita continuamente di un supporto in situazioni non proposte in precedenza. Espone in modo impreciso i contenuti, utilizzando un linguaggio geografico non adeguato. La riesposizione personale è assente. |

|  |  |
| --- | --- |
| **CLASSE QUINTA**  **DISCIPLINA GEOGRAFIA** | |
| GIUDIZIO SINTETICO | DECLINAZIONE/DESCRIZIONE |
| OTTIMO | L’alunno dimostra una spiccata padronanza nella capacità di orientamento sulle carte geografiche di diversa scala, utilizzando i punti cardinali. Riconosce in modo completamente autonomo e con continuità la posizione delle diverse regioni amministrative, localizzando sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo. Interpreta con sicurezza e precisione carte tematiche, grafici, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici dell’Italia. Mostra una conoscenza approfondita in tutti gli ambiti affrontati, integrando e collegando conoscenze in situazioni nuove. Grazie alle competenze maturate ha acquisito importanti concetti tra cui quello di regione geografica (negli aspetti morfologici, climatici, storico-culturali, linguistici, amministrativi). Sa individuare con facilità diverse problematiche anche non proposte in precedenza, in particolare quelle relative alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.  Conosce e organizza i contenuti affrontati in modo dettagliato, sicuro e completo, esponendo i concetti con chiarezza ed efficacia, utilizzando in modo coerente un linguaggio geografico appropriato con i termini specifici della disciplina, arricchendo le conoscenze con una riesposizione personale originale e critica . |
| DISTINTO | L’alunno dimostra una buona padronanza nella capacità di orientamento sulle carte geografiche di diversa scala, utilizzando i punti cardinali. Riconosce in modo autonomo e generalmente con continuità nella maggior parte dei casi la posizione delle diverse regioni amministrative, localizzando sul planisfero e sul globo, la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo. Interpreta generalmente con precisione carte tematiche, grafici, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici dell’Italia. Mostra una conoscenza complessivamente corretta in tutti gli ambiti affrontati, a volte riesce a collegare le informazioni acquisite in situazioni nuove. Grazie alle competenze maturate ha acquisito importanti concetti tra cui quello di regione geografica (negli aspetti morfologici, climatici, storico-culturali, linguistici, amministrativi). Sa individuare generalmente diverse problematiche anche non proposte in precedenza, in particolare quelle relative alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Conosce e organizza i contenuti affrontati in modo completo, esponendo i concetti con chiarezza, utilizzando in modo coerente un linguaggio geografico appropriato con i termini specifici della disciplina, rielabora spesso le conoscenze con una semplice riesposizione personale. |
| BUONO | L’alunno dimostra generalmente una corretta padronanza nella capacità di orientamento sulle carte geografiche di diversa scala, utilizzando i punti cardinali. Riconosce in modo globalmente autonomo e ma non sempre continuo, la posizione delle diverse regioni amministrative, localizzando sul planisfero e sul globo, la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo. Interpreta regolarmente carte tematiche, grafici, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici dell’Italia. Mostra una conoscenza adeguata in tutti gli ambiti affrontati, evidenzia qualche difficoltà nell’integrazione di conoscenze aggiuntive. Grazie alle competenze di base ha acquisito diversi concetti tra cui quello di regione geografica (negli aspetti morfologici, climatici, storico-culturali, linguistici, amministrativi). Individua generalmente diverse problematiche ma può necessitare di un supporto di fronte ad attività e compiti non proposti in precedenza, in particolare quelli relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Conosce e organizza i contenuti affrontati in modo coerente, esponendo i concetti con chiarezza, utilizzando in modo generalmente corretto il linguaggio geografico e i termini specifici della disciplina. La rielaborazione personale è essenziale. |
| DISCRETO | L’alunno dimostra una discreta padronanza nella capacità di orientamento sulle carte geografiche di diversa scala, utilizzando i punti cardinali, Riconosce con un’autonomia non sempre costante, la posizione delle diverse regioni amministrative, localizzando sul planisfero e sul globo, la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo. Interpreta regolarmente, ma a volte con qualche incertezza, carte tematiche, grafici, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici dell’Italia. Mostra una conoscenza limitata in tutti gli ambiti affrontati, evidenziando difficoltà nell’integrazione di conoscenze aggiuntive. Grazie alle competenze di base ha acquisito in modo frammentario alcuni concetti tra cui quello di regione geografica (negli aspetti morfologici, climatici, storico-culturali, linguistici, amministrativi). Individua generalmente diverse problematiche ma può necessitare di un supporto di fronte ad attività e compiti non proposti in precedenza, in particolare quelli relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Conosce e organizza i contenuti affrontati in modo semplice, utilizzando il linguaggio geografico specifico non sempre preciso.  La rielaborazione personale è parziale. |
| SUFFICIENTE | L’alunno dimostra un’essenziale capacità di orientamento sulle carte geografiche di diversa scala, utilizzando i punti cardinali, Riconosce con una limitata autonomia e in modo discontinuo, la posizione delle diverse regioni amministrative, localizzando sul planisfero e sul globo, la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo. Interpreta in modo basilare e con incertezza, carte tematiche, grafici, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici dell’Italia, Mostra una conoscenza parziale in tutti gli ambiti affrontati, evidenziando molte difficoltà nell’integrazione di conoscenze aggiuntive. Utilizza le abilità e le competenze minime richieste, necessitando spesso di chiarimenti, pertanto ha acquisito in modo frammentario alcuni concetti tra cui quello di regione geografica (negli aspetti morfologici, climatici, storico-culturali, linguistici, amministrativi). Necessita di un supporto di fronte ad attività e compiti non proposti in precedenza, nell’individuare problematiche come quelle relative alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Organizza i contenuti affrontati in modo semplice e poco strutturato, utilizzando un linguaggio geografico specifico impreciso. La rielaborazione personale è minima. |
| NON SUFFICIENTE | L’alunno dimostra una capacità molto limitata di orientamento sulle carte geografiche di diversa scala, utilizzando i punti cardinali, Non riconosce autonomamente la posizione delle diverse regioni amministrative, localizzando sul planisfero e sul globo, la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo. Ha difficoltà significative nell’interpretazione di carte tematiche, grafici, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici dell’Italia, Mostra notevoli incertezze nella conoscenza in tutti gli ambiti affrontati, non integrando conoscenze aggiuntive. Non raggiunge il livello minimo di competenze richieste, pertanto non ha acquisito alcuni concetti tra cui quello di regione geografica (negli aspetti morfologici, climatici, storico-culturali, linguistici, amministrativi). Necessita di un supporto di fronte ad attività e compiti non proposti in precedenza, nell’individuare problematiche come quelle relative alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Non riesce ad organizzare i contenuti affrontati in modo significativo. Utilizza un linguaggio geografico impreciso e non adeguato. La rielaborazione personale è assente. |